lettere all'Unità

Argomenti per le discussioni con gli amici di Crotti

Cara *Unità*,

concordiamo perfettamente con quanto scritto dal lettore Raffaele Spadaccio di Caserta circa i valori sui quali occorre basarsi per dare giudizi seri sull'URSS. E aggiungiamo che è senz'altro molto più facile dotare una parte del popolo di frigoriferi, lavatrici, automobili, ecc. che accordargli i diritti e le garanzie di una vita sicura, com'è per tutti i cittadini dell'URSS.

Noi che siamo vicini di casa dei carpigiani abbiamo avuto modo di discorrere con alcuni dell'ultimo viaggio organizzato da Crotti chiedendo loro, usando la stessa ironia, se non avessero avuto modo di valutare la pressione del giro delle cambiali durante la parmanenza nei Paesi socialisti o se avessero almeno assistito a qualche bello spettacolo spogliarellistico. Essendo allora questi signori passati ai soliti insulti, li abbiamo pregati di dirci se potevano illuminarci sulla situazione esistente nell'URSS circa la disoccupazione e sottoccupazione, l'analfabetismo e l'emigrazione, la prostituzione e il gangsterismo. Uno di noi ha voluto chiedergli anche se non avessero mangiato negli alberghi socialisti, carne al solfito, biscotti all'acido borico o formaggio polivinilico.

Lasciamo al signor Spadaccio immaginare le reazioni dei nostri interlocutori. Per non lasciare a metà i nostri argomenti, siamo allora passati a rammentargli che l'URSS si batte per la coesistenza pacifica fra diversi regimi sociali; che è contro ogni forma di colonialismo ed è per il rispetto della sovranità e indipendenza di tutti i popoli; che applica la politica di non ingerenza negli affari interni degli altri Paesi; che rispetta il diritto internazionale; che è per il disarmo generale e controllato.

UN GRUPPO DI LETTORI
Sassuolo (Modena)

Ancora sull'amnistia (l'ultima era troppo burocratica)

Signor direttore,

vorrei sapere se c'è la possibilità che, in conseguenza dell'elezione del nuovo Presidente della nostra Repubblica, venga concessa una generosa amnistia nei confronti di tanti esseri che attualmente sono detenuti per aver commesso errori di cui adesso sono pentiti. A mio parere l'ultima amnistia fu concessa in senso alquanto burocratico e piuttosto ristretto. E' per questo che penso che i nostri parlamentari, cogliendo appunto l'occasione della nomina del Presidente, propongano in Parlamento che si proceda alla applicazione di un atto di clemenza verso coloro che hanno sbagliato. Vi ringrazio se pubblicherete questa mia proposta.

G. M.
(Torino)

Una parola almeno il Presidente doveva dirla

Cara *Unità*,

noi pensionati siamo proprio i grandi dimenticati. A parte i rappresentanti del PCI e della CGIL che si sono battuti dentro e fuori il Parlamento per farci ottenere qualcosa, tutti gli altri hanno preferito scordarsi di noi. Persino il nuovo Presidente della Repubblica nel suo discorso nel giorno dell'insediamento e nel successivo messaggio augurale, si è ricordato di tutti ma non ha detto una parola sui pensionati e sugli ex combattenti della guerra '15-'18. Vuol dire che siamo proprio considerati i paria, i reietti di questa società che vuol definirsi moderna e democratica. Si vede proprio che la nostra passata gioventù, con 50 anni di lavoro (e che duro lavoro, quello di 40-50 anni fa!), di dure lotte, di sacrifici e stenti, di disoccupazione politica (abbiamo sulle spalle venti anni di fascismo!), non sono valsi dunque niente per noi. Mai nessuna prospettiva di un avvenire migliore per noi: solo qualche vaga promessa in tempo di elezioni (come per esempio quella del ministro Andreotti, che da cinque anni fa danzare davanti agli occhi ormai annebbiati degli ex combattenti un biglietto da 5 mila lire mensili, biglietto che oggi potrà forse valere 4 mila lire e che varrà ancor meno quando si decideranno a darcelo).

Vi saluta tutti l'anziano compagno

VALENTINO STOLFI
(Trento)

* * *

Cara *Unità*,

sono un pensionato con solo ventimila lire al mese, mia moglie non ha pensione e non ho nessuno che mi possa pagare il fitto della casa, la luce, la legna e l'acqua. Sono pure sofferente ed ho bisogno di medicine: il mio medico mi ha ordinato delle iniezioni e per ogni scatola devo sborsare 500 lire perché l'INAM non le rimborsa al completo. Sono sempre in attesa degli aumenti, così come aspetto sempre quella famosa pensione di ex combattente. Questa l'avevano promessa quando c'era il centro-destra, e non se ne è fatto nulla; poi è venuto il centro-sinistra e si è continuato a fare orecchie da mercanti; neppure con Nenni alla vice presidenza si è riusciti ad ottenere qualcosa. Forse pensano che abbiamo ancora da finire i soldi della polizza da mille lire che ci hanno dato? I nostri deputati e senatori non si stanchino mai di far presente le nostre condizioni, e lo ricordino anche al nuovo Presidente della Repubblica.

G. M.
(Maderno sul Garda)

Più anticomunista del prete?

Caro Alicata,

sono un giovane studente universitario, iscritto al Partito comunista ed attivista da un paio d'anni, sono anche il più giovane dei «maledetti» consiglieri di Aversa.

Qualche settimana fa nella pagina delle «lettere all'Unità» sotto il titolo «I fulmini del parroco sui giovani della GIAC che avevano comprato il nostro giornale», ebbi modo di leggere alcune righe di protesta scritte da un compagno della sezione di Frignano (Caserta), a nome Forese. Egli si lamentava del fatto che il parroco del suo paese aveva proibito violentemente ai giovani della GIAC di acquistare copie de l'Unità domenicale, biasimando l'atteggiamento passivo e remissivo degli «accusati» che nulla avevano detto a propria discolpa o per affermare la propria personalità. Il compagno Forese concludeva domandandosi: «come può diventare buon cittadino o professionista colui il quale è succubo d'un parroco e vive inibito, o ristretto in idee medioevali del tutto lontane dalla formazione di una libera coscienza?».

Io conosco molto bene questi luoghi e so di cose ancora più deplorevoli circa lo strapotere dei parroci e della loro sconfinata ingerenza in tutti i settori, perfino e, specialmente, in quello della politica in cui manovrano con misteriosi e vili ricatti.

Ma non è questo che mi preoccupa nell'attuale momento politico, anche in vista delle nostre prospettive future: noi siamo un reale esercito, sorto storicamente, che si muove lungo il fiume concreto della storia e la storia ci darà sempre ragione. Quando cadranno le ultime tenebre dell'ignoranza, che ancora avvolgono gran parte dell'umanità, ogni cosa sarà vista nella sua luce reale, e molti dogmi cesseranno di esistere e molte cose, come le religioni, saranno (criticamente e scientificamente) viste nella loro dimensione esatta.

Quello che invece mi preoccupa ora, e mi riferisco di nuovo allo scritto del compagno Forese, è che nel suo paese, Frignano, vi è qualche cosa di più biasievole e di cui egli non ha parlato, e a questo punto — a mia volta — non scrivo una nota più volta a criticare un uomo, missionario di una fede, ma un laico, un uomo politico; mi riferisco al primo cittadino del paese il quale, benché socialista, amministra con mentalità autoritaria e fa dell'anticomunismo sviscerato.

Come si vede il problema si sposta e si allarga aprendo la strada a tutta una nuova e densa polemica che io ora non posso fare, anche per risparmiarvi spazio. Solo questo volevo aggiungere e far notare.

ANTONIO MARINO
Aversa (Caserta)

Gli sportelli sono così affollati che passa anche la voglia di reclamare

Cara *Unità*,

in riferimento alla lettera del signor Antonio Lo Monaco di Roma, riguardante le società telefoniche e relativamente alla mancanza di contatore presso gli utenti, io penso che sarebbe veramente il caso di farne oggetto anche di un'azione parlamentare.

E' infatti strano che il controllo dell'uso del telefono debba essere vietato ai milioni di utenti, tanto più che agli sportelli dei reclami vi si trova sempre un tale affollamento che passa la voglia di reclamare, e anche quando si riesce a reclamare il risultato è sempre negativo per il fatto che l'utente non ha nulla su cui basarsi per contestare le ragioni addotte dalle società.

GENNARO MARCIANO
Miano (Napoli)

Scrive l'emigrante

Ingannano i lavoratori come li ingannavano i governi centristi

Cara *Unità*,

siamo romani emigrati in Germania e rientrati a Roma per le feste. Sul Messaggero dell'8 gennaio (a pagina 11) leggiamo che il signor Plaja — direttore generale dell'emigrazione al Ministero degli affari esteri — ha tenuto, per una rubrica radiofonica, un discorso sull'emigrazione e ha detto che «il 1964 ha registrato un risultato di primaria importanza con il regolamento già entrato in vigore il 1. Maggio scorso è stata realizzata, tra i sei paesi del Mercato Comune, la completa liberta di circolazione della mano d'opera. Essa comporta la equiparazione sostanziale del lavoratore italiano a quelli dei singoli paesi comunitari».

Vorremmo far osservare, se il signor Plaja ce lo permette, che questa conclamata circolazione della mano d'opera non esiste. Ecco che cosa deve fare un lavoratore italiano che voglia, o sia costretto ad emigrare, in Germania. Citiamo la «Guida» per il lavoratore italiano emigrante in Germania, pubblicata in questi giorni dal Ministero degli Esteri, con la supervisione dello stesso signor Plaja.

Ecco dunque il signor Plaja (seconda versione). Il lavoratore che emigra in Germania deve:

a) provvedersi di passaporto (o della carta d'identità regolarizzata dalla Questura) e dello Stato di famiglia;

b) tramite l'Ufficio locale del Lavoro deve presentarsi a Verona (o a Napoli) dinanzi alla Commissione tedesca che accerta la sua idoneità professionale e quella sanitaria;

c) se dichiarato idoneo dalla Commissione tedesca gli vengono rilasciati due documenti: la copia del contratto di lavoro e la carta di legittimazione (che è il permesso di lavoro in Germania).

Ma tutto questo non basta ancora. Il lavoratore, appena arrivato in Germania, deve chiedere due permessi: il permesso di lavoro (che viene rilasciato dal competente ufficio del lavoro tedesco) e il permesso di soggiorno che viene rilasciato dalla polizia tedesca.

Tutti i suddetti permessi, che vengono rilasciati a giudizio insindacabile delle varie autorità tedesche (cominciando da quelle che stanno in Italia) secondo l'ineffabile dott. Plaja si chiamano «libera circolazione della mano d'opera...».

Cara Unità, noi ti abbiamo segnalato dei fatti: ora tu metti in rilievo l'inganno che viene perpetuato a danno dei lavoratori italiani che vogliono emigrare in Germania.

Non dimenticheremo tutte queste cose, fatte dal governo cosiddetto di centrosinistra, a nostro danno: bugie e demagogia per invogliare i lavoratori disoccupati a percorrere la via che porta all'estero, proprio come si faceva all'epoca dei governi centristi!

SEGUONO ALCUNE FIRME
(Roma)

Questo è l'avviso che la ditta tedesca affisse prima delle elezioni

Cara *Unità*,

un nostro compagno è arrivato dalla Germania, dove lavora, in licenza per le feste natalizie ed è venuto a trovarci in Sezione mostrandoci un avviso della ditta da cui dipende e, di conseguenza, il sottile ricatto a cui è ricorsa per impedire che i lavoratori italiani venissero a votare il 22 novembre. Il compagno emigrato ha espresso la speranza che tale avviso possa essere reso noto nella rubrica dell'emigrante. Ecco il testo:

«Poiché abbiamo constatato che la maggior parte dei lavoratori italiani della nostra Ditta vogliono partire con il trasporto del 20-11-'64, facciamo presente che il Contratto di Lavoro sottoscritto dalla Ditta e dal lavoratore italiano scade il 15-12-1964.

Facciamo presente che prima del trasporto del 4-12-1964 non è possibile concedere un permesso di partenza.

Per coloro che credono di non poter rimanere oltre il 20-11-'64, la Ditta non è in condizioni di consegnare le carte di lavoro con la liquidazione e il biglietto di viaggio fino alla frontiera. La Ditta concede per coloro che partono con il trasporto del 20-11-'64 soltanto un acconto delle giornate lavorative compiute dal 1-11-'64 fino al giorno della partenza. La Direzione della Ditta: Karl Latzsch e Co.».

FRANCESCO DI PACE
Castel San Giorgio (Salerno)

«Ma non vede mai i veri emigrati»

Cara *Unità*,

sono emigrato in Germania da due anni e ho lasciato al mio paese (in provincia di Bari) la moglie e tre bambini. Non sono potuto rientrare in Italia il 22 novembre, per votare, perché non avevo i soldi per il viaggio e il nostro governo, malgrado le promesse, non ha preso nessun provvedimento per facilitare il rientro dei lavoratori emigrati che desideravano venire a votare.

Qui ad Essen (che è un grande centro industriale della Ruhr) siamo molte migliaia di lavoratori italiani e in tutta la Germania siamo circa 300.000. Ebbene, che speranza possiamo avere, noi emigrati, di farla finita con questa nostra vita randagia, peggio di quella dei cani, e di ritornare per sempre in Italia, al paese dove siamo nati e dove abbiamo i nostri bambini?

Che cosa fa il governo italiano per noi lavoratori emigrati all'estero? Non fa nulla, assolutamente nulla! Ogni tanto arriva in Germania l'on. Storchi, sottosegretario all'emigrazione, prende contatto con i consolati italiani, con le ACLI, con le Missioni cattoliche e con altri «benpensanti e ben nutriti», ma non vede mai i veri emigrati; poi prende accordi con gli industriali tedeschi e se ne ritorna a Roma scrivendo e facendo scrivere, sui giornali della Democrazia cristiana, che il suo viaggio è stato molto utile per il miglioramento delle condizioni di vita dei lavoratori italiani emigrati (ma le condizioni materiali e morali dei lavoratori emigrati continuano ad essere eguali a quelle di prima della sua visita, cioè pessime!).

A. R.
Essen (Germania)

schermi e ribalte

«Tristano e Isotta» e «Nozze» all'Opera

Oggi alle ore 20,30 (si prega di fare attenzione all'orario), sesta recita in abbonamento alle «prime» serali con «Tristan und Isolde» di Richard Wagner, in lingua tedesca (rappr. n. 24). Maestro direttore Andre Cluytens, regia di Wieland Wagner. Interpreti principali: Anya Silya, Kerstin Meyer, Hans Belrer, Gustav Neidlinger, Martti Talvela. Domenica 17, alle ore 17, fuori abbonamento, replica delle «Nozze di Figaro».

CONCERTI

AULA MAGNA
Alle 17,30 (in abb. n. 9) concerto del Quartetto Perrenin con la partecipazione del flautista Severino Gazzelloni. In programma musiche di Mozart.

SOCIETA' DEL QUARTETTO
Giovedì alle 17,30 (Sala Borromini) concerto della violinista francese Marise Regard.

TEATRI

ARLECCHINO
Alle 22 Carmelo Bene presenta: «Manon» di C. Bene con Rotoli, R. B. Scerrino, L. Mancinelli, Vida, Maulini, Kell, Jurakic, Kustermann Florio, Boido. Regia dell'autore. Ultime repliche. Domani alle 18.

ARTISTICO OPERAIA
Domani alle 17,15 replica di «Dio salvi la Scozia» 3 atti di Nicola Manzari.

BORGO S. SPIRITO
Comp. D'Origlia-Palmi. Domani alle 16: «Giulietta e Romeo» di W. Shakespeare. Prezzi familiari.

DELLA COMETA
Alle 21,15 il T.d.N. presenta Peppino De Filippo in: «L'avaro» di Molière con Nino Besozzi, Lidia Martora, Luigi De Filippo. Regia Maner Lualdi.

DELLE MUSE (Via Forlì 43, tel. 862948)
Alle 22 Cia di prosa G. Cobelli - I. Schoeller con Gianna Piaz in: «La caserma delle fate» di G. Badessi. G. Cobelli. Scene e costumi Luzzati. Musiche G. Proietti. Regia G. Cobelli. Ultime repliche.

ELISEO
Alle 21 Comedie Française con: «Britannicus» di Racine.

FOLK STUDIO (Via G. Garibaldi 58)
Alle 17,30 spettacolo per i giovani Dimitri Papadatos: teatro sperimentale dei burattini di Otello Sarzi. Alle 22 Vladimir Waimann, Jesus Rancon, Ferruccio Castonuovo, Vittorio Canardese, Gregorio Wu.

GOLDONI
Alle 21,30 Cia di Cesco Baseggio con: «Stor Tita Paron» di Gino Rocca. Ultime repliche. Domani alle 17,30.

PANTHEON (Via B. Angelico - Collegio Romano - telefono 832.254)
Oggi e domani alle 16,30 le marionette di Maria Accettella presentano: «Pinocchio» di I. Accettella e Ste.

PARIOLI
Alle 22: «La manfrina» di Ghigo De Chiara uno spettacolo nel mondo di G. Belli con A. Chelli, R. Billi, E. Garinei, F. Fiorentini, M. Quattrini, L. De Bernardis, Luisa e Gabriella. Regia F. Enriquez.

PICCOLO TEATRO DI VIA PIACENZA
Alle 22 Marina Lando e Silvio Spaccesi con: «Il petto e la coscia» di Montanelli, «La cruna dell'ago» di Vasile, «Opere di bene» di Gazzetti. Domani alle 17,45 ultima replica.

QUIRINO
Alle 21,15 Rina Morelli e Paolo Stoppa nello spettacolo di J. Littlewood e C. Chilton: «Oh che bella guerra» riduz. italiana di G. Guerrieri. Adattamento canzoni G. Negri. Coreografie J. Kauflin. Regia J. Kilty. Collab. regia M. Aliprandi. Orchestra diretta da S. Potenza. Ultimi giorni.

RIDOTTO ELISEO
Alle 21,15 spettacoli gialli: «La corda al collo» di J. Lee Thompson con Giulio Platone, Corrado Sonni, Della D'Alberti, Igea Sonni. Regia G. Platone.

ROSSINI
Alle 21,15 la Stabile di prosa romana di Checco Durante, Anita Durante, Lella Ducci, Enzo Liberti presenta: «Amore in condominio» di A. Muratori. Ultime repliche. Domani alle 17,15.

SATIRI (Tel. 565.325)
Alle 21,15 C.ia Renzo Giovampietro, Andrea Bosic, Marisa Belli, presenta: «Processo per magia» (De Magia) di Apuleio di Madaura. Regia R. Giovampietro. Domani alle 17,30.

SISTINA
Alle 21,15 Garinei e Giovannini presentano Renato Rascel e Delia Scala in: «Il giorno della tartaruga» musiche di Rascel. Costumi Coltellacci. Coreografie Buddy Schwab.

TEATRO DEI RAGAZZI (al Ridotto Eliseo)
Alle 16 dal «Cuore» di E. De Amicis: «Il tamburino sardo», «Piccola vedetta lombarda», «Sangue romagnolo», «Piccolo patriota padovano».

ATTRAZIONI

MUSEO DELLE CERE
Emulo di Madame Toussand di Londra e Grenvin di Parigi. Ingresso continuato dalle 10 alle 22.

INTERNATIONAL L. PARK (Piazza Vittorio)
Attrazioni, ristorante, bar, parcheggio.

CIRCO AMERICANO (Viale Tiziano - Palazzetto dello Sport)
Sino al 19 gennaio Spett. ore 16 e 21. Prenotazioni biglietterie circo tel. 306 645 e agenzie CIT. Visitate il grandioso zoo. Locale riscaldato. Ampio parcheggio.

Teatro ARLECCHINO
V. S. Stefano del Cacco
ore 22
MANON
di C. BENE
Prenotazioni al botteghino
Telefono 68.85.69
ULTIMISSIME REPLICHE

VARIETÀ

AMBRA JOVINELLI (713 306)
Il trionfo dei 10 gladiatori SM ◆ e Grande rivista Le Rugantine

ARALDO
Oro per i Cesari, con J. Hunter e riv. N. Fiorenti e P. Certini SM ◆

ESPERO
Spettacolo teatrale i Brutos

LA FENICE (Via Salaria 35)
Il trionfo dei 10 gladiatori SM ◆ e Grande rivista Baraonda di donne

VOLTURNO (Via Volturno)
002 agenti segretissimi, con Franchi-Ingrassia e rivista M. Martana C ◆

CINEMA

Prime visioni

ADRIANO (Tel. 352 153)
Agente 007 missione Goldfinger con S. Connery (alle 15-18.10-20.35-22.50) A ◆

ALHAMBRA (Tel. 783.792)
I 4 volti della vendetta (prima)

AMBASCIATORI (Tel. 481 570)
Cinque per la gloria, con Raf Vallone (alle 15.30-18.20-20.35-22.50) DR ◆

AMERICA (Tel. 586 168)
Agente 007 missione Goldfinger, con S. Connery A ◆

ANTARES (Tel. 890 947)
La ragazza più bella del mondo con D. Day (ap. 15.30, ult. 22.50) SA ◆◆

APPIO (Tel. 779 638)
Per un pugno di dollari, con C. Eastwood A ◆◆

ARCHIMEDE (Tel. 875 567)
Goodbye Charlie (alle 15.30-17.30-20-22)

ARISTON (Tel. 353 230)
Baciami stupido, con K. Novak (alle 15-17.40-20.10-22.50) SA ◆◆

ARLECCHINO (Tel. 358 654)
I quattro di Chicago, con F. Sinatra (alle 16-18.05-20.20-23) M ◆

ASTORIA (Tel. 870.245)
I due seduttori, con M. Brando SA ◆◆

ASTRA (Tel. 848.326)
A proposito di tutte queste signore, con I. Bergman SA ◆◆◆

AVENTINO (Tel. 572.137)
Concerto per un assassinio, con R. Hossein (ult. 22,45) DR ◆

BALDUINA (Tel. 347.592)
Contratto per uccidere, con A. Dickinson (VM 18) G ◆

BARBERINI (Tel. 471 107)
Lilith, con J. Seberg (alle 15.30-17.50-20.15-23) (VM 18) DR ◆

BOLOGNA (Tel. 426.700)
In ginocchio da te (prima)

BRANCACCIO (Tel. 735.255)
In ginocchio da te (prima)

CAPRANICA (Tel. 672.465)
Scandalo in società, con G. Page (ap. 15,45, ult. 22,30) DR ◆

CAPRANICHETTA (672.465)
Il deserto rosso, con M. Vitti (ap. 15.30, ult. 22,45) (VM 14) DR ◆◆◆

COLA DI RIENZO (350.584)
Per un pugno di dollari, con C. Eastwood (alle 16 - 18.20 - 20.25-22.50) A ◆◆

CORSO (Tel. 671.691)
Le belle famiglie, con Totò (alle 16-18.10-20.25-22.45) SA ◆

EDEN (Tel. 3 800.188)
Cinque per la gloria, con Raf Vallone DR ◆

EMPIRE - CINERAMA (Viale Regina Margherita - Telef. 847 719)
Questo pazzo pazzo pazzo pazzo mondo, con S. Tracy (alle 16-19.30-22.45) SA ◆◆◆

EURCINE (Palazzo Italia all'EUR - Tel. 5.910 906)
La notte dell'Iguana, con Ava Gardner (alle 15.30-17.45-20.05-22.45) (VM 18) DR ◆◆

EUROPA (Tel. 865.736)
Il magnifico cornuto, con U. Tognazzi (alle 15.30-17.40-20.10-22.45) (VM 14) SA ◆◆

FIAMMA (Tel. 471.100)
Le ultime 36 ore con J. Garner (alle 15.50-18-20.25-22.50) G ◆◆

FIAMMETTA (Tel. 470 464)
Topkapi, con P. Ustinov (alle 15.10-17.15-19.40-22) G ◆◆

GALLERIA (Tel. 673 267)
Il disco volante, con A. Sordi SA ◆◆

GARDEN (Tel. 652 384)
Per un pugno di dollari, con C. Eastwood A ◆◆

GIARDINO (Tel. 894 946)
In ginocchio da te (prima)

MAESTOSO (Tel. 786 086)
Scandalo in società, con G. Page (alle 15-17.25-20.05-22.50) DR ◆

MAJESTIC (Tel. 674 908)
La spada nella roccia (ult. 22.50) DA ◆◆

MAZZINI (Tel. 351.942)
In ginocchio da te (prima)

METRO DRIVE-IN (6 050 152)
L'oltraggio, con P. Newman (alle 20-22.45) DR ◆◆

METROPOLITAN (T. 689 400)
Matrimonio all'italiana, con S. Loren (alle 15.45-18.20-20.30-23) DR ◆◆

MIGNON (Tel. 669.493)
La tomba insanguinata, con M. Leipniz (alle 15.30-17.15-19-20.45-22.50) G ◆

MODERNISSIMO (Galleria S. Marcello - Tel. 640 445)
Sala A: I diavoli del Pacifico con R. Wagner DR ◆◆
Sala B: Breve chiusura

MODERNO (Tel. 460 285)
Le ore nude, con R. Podestà (VM 18) DR ◆◆

MODERNO SALETTA
Per un pugno di dollari, con C. Eastwood A ◆◆

MONDIAL (Tel. 834 876)
Per un pugno di dollari, con C. Eastwood A ◆◆

NEW YORK (Tel. 780 271)
Agente 007 missione Goldfinger, con S. Connery (alle 15-18.10-20.35-22.50) A ◆

NUOVO GOLDEN (755.002)
I diavoli del Pacifico, con R. Wagner (ult. 22.50) DR ◆◆

OLIMPICO (Tel. 303 639)
In ginocchio da te (prima)

PARIS (Tel. 754 366)
Ciao Charlie, con T. Curtis SA ◆

PLAZA (Tel. 681.193)
I due seduttori, con M. Brando (alle 15-15-17-18.50-20.45-22.50) SA ◆◆

QUATTRO FONTANE (Telefono 470 265)
I 4 volti della vendetta (prima) (alle 15-17.05-19-20.55-22.50)

QUIRINALE (Tel. 462.653)
Scandalo in società (alle 16.15-19.40-22.35) DR ◆

QUIRINETTA (Tel. 670 012)
Squadra d'emergenza (prima)

RADIO CITY (Tel. 464 103)
Agente 007 missione Goldfinger, con S. Connery A ◆

REALE (Tel. 58023)
I 4 volti della vendetta (prima) (alle 15-17.05-19-20.55-22.50)

REX (Tel. 864.165)
Cinque per la gloria, con Raf Vallone (alle 15.45-17.55-20.30-22.40) DR ◆

RITZ (Tel. 837.481)
I diavoli del Pacifico, con R. Wagner DR ◆◆

RIVOLI (Tel. 460.883)
Squadra d'emergenza (prima)

ROXY (Tel. 870.504)
Scandalo in società, con G. Page (alle 16.15-19.40-22.30) DR ◆

ROYAL - CINERAMA (Telefono 770.549)
Il grande sentiero, con R. Widmark (alle 15.30-18.45-22.30) A ◆◆

SALONE MARGHERITA (Telefono 671.439)
Cinema d'essai: Il piccolo Cesare, con E. G. Robinson DR ◆◆◆◆

SMERALDO (Tel. 351.581)
Il vangelo secondo Matteo, di P. P. Pasolini DR ◆◆◆

SUPERCINEMA (Tel. 485.498)
Fantomas '70, con J. Marais (alle 15-17.05-19-20.55-23) A ◆

TREVI (Tel. 689.619)
Topkapi, con P. Ustinov (alle 16-18.05-20.25-23) G ◆◆

VIGNA CLARA (Tel. 320.350)
La notte dell'Iguana, con Ava Gardner (alle 15.45-18.05-20.20-22.45) (VM 18) DR ◆◆

Seconde visioni

AFRICA (Tel. 8.380.728)
Sinfonia per un massacro, con M. Auclair G ◆◆

AIRONE (Tel. 727.193)
Le calde amanti di Kyoto DR ◆

ALASKA
Aquile tonanti DR ◆

ALBA (Tel. 570.855)
Becket e il suo re, con Peter O'Toole DR ◆◆

ALCE (Tel. 632 648)
I pirati della Malesia, con S. Reeves A ◆

ALCYONE (Tel. 8.360 930)
La mia signora, con A. Sordi SA ◆

ALFIERI
I due seduttori, con M. Brando SA ◆◆

ARGO (Tel. 434 059)
Un dollaro di fifa

ARIEL (Tel. 530.521)
Vento selvaggio A ◆

ARS
Sherlocko investigatore sciocco con J. Lewis C ◆◆

ASTOR (Tel. 7.220 409)
Contratto per uccidere, con A. Dickinson (VM 18) G ◆

ATLANTIC (Tel. 7 610 656)
La vita agra, con U. Tognazzi SA ◆◆

AUGUSTUS (Tel. 655 455)
Il treno, con B. Lancaster DR ◆

AUREO (Tel. 880 606)
Due samurai per cento geishe, con C. Ingrassia C ◆

AUSONIA (Tel. 426.160)
I due toreri, con Franchi-Ingrassia C ◆

AVANA (Tel. 515 597)
I sette del Texas, con G. Milland A ◆

BELSITO (Tel. 340 887)
Scusa me lo presti tuo marito? con J. Lemmon SA ◆◆

BOITO (Tel. 8 310 198)
Vincitori e vinti, con S. Tracy DR ◆◆◆◆◆

BRASIL (Tel. 552 350)
La leggenda dell'arciere di fuoco, con V. Mayo A ◆◆

BRISTOL (Tel. 7.615 424)
002 agenti segretissimi, con Franchi-Ingrassia C ◆

BROADWAY (Tel. 215 740)
Voglio essere amata in un letto d'ottone, con D. Reynolds S ◆

CALIFORNIA (Tel. 215.266)
La settima alba, con William Holden DR ◆

CINESTAR (Tel. 789.242)
Finché dura la tempesta, con J. Mason DR ◆

CLODIO (Tel. 355.657)
Voglio essere amata in un letto di ottone, con D. Reynolds S ◆

COLORADO (Tel. 6.274.287)
Marnie, con T. Hedren (VM 14) G ◆

CORALLO (Tel. 2.577.207)
La leggenda dell'arciere di fuoco, con V. Mayo A ◆◆

CRISTALLO (Tel. 481.336)
Jerry 8 3 4, con J. Lewis C ◆◆

DEL VASCELLO (Tel. 588.454)
In ginocchio da te

DELLE TERRAZZE
Ursus il terrore dei Kirghisi SM ◆

DIAMANTE (Tel. 295.250)
Strana voglia di una vedova, con D. Darrieux G ◆

DIANA (Tel. 780.146)
Le schiave esistono ancora (VM 18) DO ◆

DUE ALLORI (Tel. 278 847)
La cripta e l'incubo, con Lee (VM 14) DR ◆

ESPERIA (Tel. 582 884)
Il trionfo dei 10 gladiatori SM ◆

FOGLIANO (Tel. 8 319 541)
Marnie, con T. Hedren (VM 14) G ◆

GIULIO CESARE (353.360)
Il treno, con B. Lancaster DR ◆

HARLEM
La legge di Robin Hood A ◆

HOLLYWOOD (Tel. 290 851)
Il treno, con B. Lancaster DR ◆

IMPERO (Tel. 295.720)
Lo scudo del Falworth, con T. Curtis A ◆

INDUNO (Tel. 582.495)
L'oltraggio, con P. Newman DR ◆◆

ITALIA (Tel. 846 030)
E venne il giorno della vendetta, con G. Peck DR ◆◆◆

JOLLY
Jerry 8 3 4, con J. Lewis C ◆◆

JONIO (Tel. 880 203)
Jerry 8 3 4, con J. Lewis C ◆◆

LEBLON (Tel. 552 344)
Santiago, con A. Ladd A ◆

MASSIMO (Tel. 751 277)
La signora e i suoi mariti, con S. Mc Laine SA ◆◆

NEVADA (ex Boston)
I due toreri, con Franchi-Ingrassia C ◆

NIAGARA (Tel. 6 273.247)
Il grande bluff, con E. Costantine SA ◆

NUOVO
002 Agenti segretissimi, con Franchi-Ingrassia C ◆

NUOVO OLIMPIA (T. 670695)
Cinema selezione: Il figlio di Giuda, con B. Lancaster DR ◆◆◆

PALAZZO (Tel. 491 431)
Gerarchi si muore, con A. Fabrizi C ◆

PALLADIUM (Tel. 555.131)
La settima alba, con W. Holden DR ◆

PRENESTE (Tel. 290.177)
Le schiave esistono ancora (VM 18) DO ◆

PRINCIPE (Tel. 352 337)
Scusa me lo presti tuo marito? con J. Lemmon SA ◆◆

RIALTO (Tel. 670 763)
Marnie, con T. Hedren (VM 14) G ◆

RUBINO
Le lunghe navi, con R. Widmark A ◆

SAVOIA (Tel. 865 023)
In ginocchio da te

SPLENDID (Tel. 620 205)
Il sole nella stanza, con S. Dee S ◆

STADIUM (Tel. 393 280)
L'oltraggio, con P. Newman DR ◆◆

SULTANO (Via di Forte Bravetta - Tel. 6.270.352)
Il gaucho, con V. Gassman SA ◆◆

TIRRENO (Tel. 573.091)
I due toreri, con Franchi-Ingrassia C ◆

TUSCOLO (Tel. 777.834)
Il ribelle d'Irlanda, con Rock Hudson A ◆

ULISSE (Tel. 433.744)
Gli inesorabili, con B. Lancaster A ◆◆

VENTUNO APRILE (Telefono 8.644.577)
100.000 dollari al sole, con J. P. Belmondo A ◆

VERBANO (Tel. 841.295)
Il treno, con B. Lancaster DR ◆

VITTORIA (Tel. 578.736)
Cinque per la gloria, con Raf Vallone DR ◆

Terze visioni

ACILIA (di Acilia)
Uno sguardo dal ponte, con R. Vallone (VM 16) DR ◆◆

ADRIACINE (Tel. 330.212)
I cinque volti dell'assassino, con K. Douglas G ◆◆

ANIENE
Due minuti per decidere, con E. Costantine G ◆◆

APOLLO
L'inferno è per gli eroi, con B. Darin A ◆◆

AQUILA
Queste pazze pazze donne, con R. Vianello (VM 18) C ◆

ARIZONA
Sfida al re di Castiglia, con M. Damon A ◆

AURELIO
Un marziano sulla terra, con J. Lewis C ◆

AVORIO (Tel. 755.416)
La conquista del West, con G. Peck DR ◆

AURORA (Tel. 393.269)
I corsari del grande fiume A ◆

CASSIO
L'uomo della valle maledetta, con T. Hardin A ◆

CASTELLO (Tel. 561.767)
La signora e i suoi mariti, con S. Mc Laine SA ◆◆

CENTRALE (Via Celsa 6)
Lord Brummel con S. Granger SA ◆◆

COLOSSEO (Tel. 736.255)
Sodoma a Gomorra, con Stewart Granger SM ◆

DEI PICCOLI
Riposo

DELLE MIMOSE (Via Cassia)
L'arciere del re, con R. Taylor A ◆

DELLE RONDINI
L'assedio di Siracusa A ◆

DORIA (Tel. 317.400)
Rio Conchos, con E. O'Brien A ◆

EDELWEISS (Tel. 334.905)
Tom Jones, con A. Finney (VM 14) SA ◆◆◆

ELDORADO
La vita agra, con U. Tognazzi SA ◆◆

FARNESE (Tel. 564.395)
I sette del Texas, con G. Milland A ◆

FARO (Tel. 520 790)
Piombo rovente, con B. Lancaster (VM 16) DR ◆◆◆

IRIS ((Tel. 865.536)
Cadavere per signora, con S. Koscina C ◆

OGGI «GRANDE PRIMA» di un CLASSICO dell'AVVENTURA
4 Fontane – Alhambra – Reale
Le nuove sensazionali avventure dell'implacabile ispettore STEVE MARTIN

SONO SOSPESE TESSERE ED OMAGGI

MARCONI (Tel. 740.796)
L'affittacamere, con K. Novak SA ◆◆◆

NOVOCINE (Tel. 586.235)
Massacro al Grande Canjon, con J. Mitchum A ◆

ODEON (Piazza Esedra 6)
Donne calde di notte (VM 14) DO ◆

ORIENTE
Agosto donne mie non vi conosco S ◆

OTTAVIANO (Tel. 358.059)
002 Agenti segretissimi, con Franchi-Ingrassia C ◆

PERLA
Il mostro del pianeta proibito A ◆

PLANETARIO (Tel. 489.758)
La signora e i suoi mariti, con S. Mc Laine SA ◆◆

PLATINO (Tel. 215.314)
E venne il giorno della vendetta, con G. Peck DR ◆◆◆

PRIMA PORTA (T. 76.10.136)
Storia moderna: L'ape regina, con M. Vlady (VM 18) SA ◆◆◆

REGILLA
I misteri di Parigi, con J